

CONFARTIGIANATO

CNA

CASARTIGIANI

Roma, 23 ottobre 2008

Comunicato stampa

CRISI FINANZIARIA

Per le piccole imprese indispensabile potenziare i Confidi

All'Audizione presso la Commissione Finanze della Camera, Confartigianato, Cna e Casartigiani chiedono di sostenere l'accesso al credito delle piccole imprese mediante il rafforzamento dei 251 Consorzi Fidi dell'artigianato

I provvedimenti assunti finora dal Governo per fronteggiare la crisi finanziaria vanno nella direzione giusta. Ma i segnali di difficoltà che provengono dalle piccole imprese impongono altre misure in grado di garantire loro il necessario sostegno nell'accesso al credito e nei processi di investimento.

Lo hanno sollecitato i rappresentanti delle Confederazioni dell'artigianato e delle piccole imprese – **Confartigianato, Cna, Casartigiani** – nel corso dell'**Audizione sulla crisi finanziaria** svoltasi oggi presso la **Commissione Finanze della Camera**.

Confartigianato, Cna, Casartigiani ritengono necessario ed urgente un **piano organico di interventi articolato su 3 fronti: rafforzare gli strumenti di garanzia pubblica al credito alle piccole e medie imprese; potenziare il sistema mutualistico dei 251 Confidi dell'artigianato; sostenere i processi di investimento e sviluppo.**

In particolare, per agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, le Confederazioni sollecitano l'attivazione di un **Fondo di riassicurazione delle operazioni di credito attraverso l'assistenza della garanzia del sistema dei Confidi** che rappresentano, per il settore artigiano, una rete vasta ed altamente specializzata nel valutare il merito di credito e l'affidabilità reale delle imprese.

Inoltre Confartigianato, Cna e Casartigiani ritengono indispensabile un **rafforzamento del fondo patrimoniale dei 251 Confidi dell'artigianato** che **associano oltre 700.000 imprese** e che hanno **garantito ogni anno circa 10 miliardi di euro di crediti agli imprenditori.**

Le Confederazioni dell'artigianato e delle Pmi sollecitano altresì uno **strumento a favore di progetti di investimento e sviluppo delle imprese** che, da un lato, garantisca le banche per il credito erogato, e, dall'altro, sostenga direttamente le imprese con contributi in conto interessi.

Per fronteggiare la crisi che investe le piccole imprese, Confartigianato, Cna e Casartigiani sollecitano anche **interventi in ambito fiscale**, come, ad esempio: **rinvio del versamento dell'Iva solo all'incasso della fattura**; adeguati **meccanismi di compensazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della pubblica amministrazione**; **sgravi fiscali** sia per favorire una riduzione dell'onere che grava sui risultati di gestione, sia per sostenere gli apporti di capitale; **incremento della deducibilità degli interessi passivi** con una percentuale in funzione al reddito dell'impresa, premiando così le imprese che realizzano investimenti.